



COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

--- COPIA ---

Codice Ente: 10340

DELIBERAZIONE N. 38

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ESAME ED ADOZIONE 1° PROVVEDIMENTO
----------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **20:30** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	<i>Bettinsoli Iside</i> <i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Bettinsoli Bruno</i>	X	
3.	<i>Bettinsoli Simone</i>	X	
4.	<i>Zappa Enrica</i>	X	
5.	<i>Freddi Katiuscia</i>	X	
6.	<i>Pedersoli Alberto</i>	X	
7.	<i>Bisioli Irene</i>		X
8.	<i>Pintossi Fausto</i>	X	
9.	<i>Ambrosi Mauro</i>		X
10.	<i>Zappa Giacomo</i>		X
11.	<i>Zappa Adriana</i>	X	
12.	<i>Zoccarato Graziano</i>	X	
13.	PRANDINI ERICA	X	

Assiste il Segretario comunale: **SEGRETARIO COMUNALE MAURIZIO DOTT. SACCHI.**

Il Signor **Bettinsoli Iside** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione N. 38

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ESAME ED ADOZIONE 1° PROVVEDIMENTO

L'assessore Fausto Pintossi relaziona sull'argomento; questi precisa che la variante in esame riguarda, esclusivamente, il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole. Per il Piano dei Servizi, continua, si prevede l'inserimento dell'area destinata a servizi pubblici, in località Mandro, che sarà destinata ad ospitare l'isola ecologica comunale; prosegue ricordando, inoltre, la modifica concernente l'eliminazione dell'art. 7 in quanto la regolamentazione relativa è da rinvenirsi nel regolamento edilizio e nel suo allegato energetico, recentemente approvato. Per quanto concerne il Piano delle Regole, invece, prosegue nel suo intervento, le modifiche riguardano la possibilità di ricorrere ad interventi di ristrutturazione, nel rispetto della superficie lorda di pavimento esistente e previa acquisizione di parere vincolante della commissione paesaggica e l'eliminazione, all'art. 27 riguardante la località Pineta, della frase "è vietata ogni edificazione". Viene inserita, continua, la frase "non è ammesso incremento di superficie lorda di pavimento". Quest'ultima modifica, conclude, è stata prevista in quanto si è prescinto che la Pineta è divenuta un'area non più costituita solo da seconde case ed in cui, pertanto, il divieto totale di edificazione appariva eccessivo; si è ritenuto più consona, pertanto, prevedere la possibilità di edificazioni relative alla realizzazione di locali tecnici, di scale di servizio e quant'altro non comporti incremento di superficie lorda di pavimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che il Comune di Lodrino è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.04.2012;
che l'avviso di approvazione definitiva dello strumento urbanistico è stato pubblicato sul B.U.R.L. - Serie avvisi e concorsi - in data 27.03.2013;
che l'applicazione della nuova strumentazione urbanistica ha evidenziato la necessità di apportare delle modifiche di lieve entità al Piano delle Regole (P.d.R.) ed al Piano dei Servizi (P.d.S.) finalizzate a migliorare e ad incentivare gli interventi sugli edifici esistenti, ma anche ad una migliore localizzazione e precisa individuazione delle infrastrutture per i servizi tecnologici;

CONSIDERATO:

che, in data 30.07.2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 veniva avviato il procedimento di variante al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi;
che, con avviso prot. n. 2809 del 04.09.2013 pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale veniva resa nota la volontà dell'Ente di procedere all'approvazione di una prima variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del P.G.T. vigente invitando, nel contempo, chiunque avesse interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare, entro il giorno 24.09.2013, suggerimenti e proposte;
che, entro tale data ed anche successivamente ad essa nessuna proposta è pervenuta al protocollo del Comune;
che l'ufficio tecnico comunale, quindi, ha predisposto la documentazione inerente la presente proposta di variante;

RICORDATO:

che tale proposta è stata esaminata e valutata favorevolmente dalla commissione urbanistica in data 14/11/2013;
che, con avviso protocollo n. 3901 del 03.12.2013, si è provveduto ad invitare la popolazione ad

un'assemblea pubblica di presentazione della variante, assemblea tenutasi il giorno 10.12.2013;
che durante tale incontro si è provveduto ad esporre la proposta di variante dando spazio alla discussione e ad eventuali proposte;
che la proposta definitiva di variante è stata depositata ufficialmente in data 18/12/2013;

PRESO ATTO che, come si evince dalla relazione redatta dal tecnico estensore, le varianti proposte non necessitano di "verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica";

ESAMINATA la variante al Piano delle Regole (P.d.R) ed al Piano dei Servizi (P.d.S.) del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), predisposta dal tecnico incaricato, costituita dai seguenti documenti:

Relazione

Elaborati grafici:

- Tav. 1: Estratto PGT vigente;
- Tav. 2: Estratto PGT con proposta di variante;

Estratto Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole relative alla proposta di variante;
detta documentazione viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e, nel suo insieme, viene a costituire un unico allegato identificato, per il seguito, come allegato "A";

RICHIAMATA la legge regionale n. 12 del 11.03.2005 – legge per il governo del territorio;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO, sul presente provvedimento, il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 2000, da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Ruffini Lorenzo;

ACQUISITO, sul presente provvedimento, il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 2000, da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, rag. Marcello Pintossi;

CON VOTI 10 favorevoli, -- astenuti e -- contrari espressi, nei modi di legge, dai numero 10 consiglieri presenti di cui numero 10 votanti,

D E L I B E R A

1. *DI PRENDERE ATTO* della premessa in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. *DI ADOTTARE*, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i, la variante al Piano delle Regole (P.d.R) ed al Piano dei Servizi (P.d.S.) del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) costituita dai seguenti elaborati:

Relazione

Elaborati grafici:

- Tav. 1: Estratto PGT vigente;
- Tav. 2: Estratto PGT con proposta di variante;

Estratto Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole relative alla proposta di variante;

3. *DI INCARICARE* il Responsabile dell'Area Tecnica di procedere a tutti gli adempimenti necessari per giungere alla definitiva approvazione della variante in conformità alla normativa tempo per tempo vigente;

4. *DI DARE ATTO* che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione della presente variante agli atti del P.G.T. si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

5. *DI DARE, ALTRESÌ, ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre il Consiglio Comunale, considerata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione palese, espressa per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, con voti 10 favorevoli, -- contrari e --- astenuti,

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Bettinsoli Iside

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to SEGRETARIO COMUNALE MAURIZIO
DOTT. SACCHI*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **09 gennaio 2014** Reg. Pubblicazioni N.

IL SEGRETARIO COMUNALE
*F.to SEGRETARIO COMUNALE MAURIZIO
DOTT. SACCHI*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lodrino, 09 gennaio 2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **04 febbraio 2014**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

IL SEGREGARIO COMUNALE
*SEGRETARIO COMUNALE MAURIZIO DOTT.
SACCHI*